

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE - TERAMO

=====

In esecuzione della deliberazione n.1045 del 13/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di dirigenti medici della disciplina di Medicina Legale per le seguenti esigenze delle Aziende UUSLL di Teramo, Lanciano-Vasto-Chieti, Pescara e L'Aquila:

- AUSL TERAMO:
n. 1 dirigente medico della disciplina di Medicina Legale;
- AUSL LANCIANO-VASTO-CHIETI:
n. 1 dirigente medico della disciplina di Medicina Legale;
- AUSL PESCARA:
n. 1 dirigente medico della disciplina di Medicina Legale;
- AUSL L'AQUILA:
n. 1 dirigente medico della disciplina di Medicina Legale;

Le graduatorie saranno utilizzate, altresì, per la copertura dei posti che si sono resi e si renderanno vacanti nel periodo di vigenza delle stesse.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, E' OBBLIGATORIO EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO:

<http://aslteramo.concorsismart.i.it>

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

IL BANDO E' PUBBLICATO SUL SITO: www.aslteramo.it (Sezione "Concorsi e Avvisi")

Agli immessi in ruolo sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni di legge nonché dal vigente C.C.N.L. per l'area Sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

E' garantito il rispetto dei principi contenuti negli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

SI PRECISA CHE:

- SONO STATI EFFETTUATI GLI ACCERTAMENTI PRESSO LE QUATTRO AZIENDE USL REGIONALI RELATIVAMENTE ALLA MANCANZA DI DISPONIBILITA' DI GRADUATORIA VALIDE ED UTILIZZABILI DEL PROFILO E DISCIPLINA DI CUI AL PRESENTE BANDO;
- L'EVENTUALE DISPONIBILITÀ RILEVATA AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.34 BIS DEL SUMMENZIONATO D.LGS. E SEGNALATA DALL'ORGANISMO REGIONALE COMPETENTE AVRÀ LA PRECEDENZA SULLA PROCEDURA CONCORSUALE DI CUI AL PRESENTE BANDO.

1. Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione, generali e specifici appresso indicati:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
- i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. (Per la definizione di familiare si rinvia alla direttiva comunitaria n. 2004/38/CE);
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito verrà accertato dalla commissione di valutazione;

b) laurea in Medicina e Chirurgia;

c) specializzazione nella disciplina di Medicina Legale o in discipline equipollenti o affini;

E' esentato dal requisito della specializzazione, il candidato che risulti in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 (1° febbraio 1998) presso altre Aziende Sanitarie Locali od Ospedaliere nella medesima disciplina oggetto del presente concorso;

in alternativa al requisito di cui al precedente punto c):

c-bis) iscrizione a partire dal terzo anno del corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine;

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea. E' obbligatoria dell'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero devono aver ottenuto la necessaria dichiarazione di equipollenza ai titoli italiani ed il riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione non sono ammesse integrazioni successive.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Opzione Azienda Sanitaria Locale

Ciascun candidato, nella domanda di partecipazione, deve indicare specificamente l'Azienda USL per la quale intende concorrere tra quelle interessate alla procedura unificata.

L'assenza nella domanda della suddetta opzione da parte del candidato comporterà l'esclusione dalla procedura.

In caso di opzione multipla si terrà conto della prima indicata.

3. Ulteriori cause di inammissibilità al concorso

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente non saranno ammessi a partecipare al presente concorso pubblico:

- ✓ coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- ✓ coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- ✓ coloro che siano stati sottoposti a licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ coloro che abbiano riportato condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art.444 del c.p., per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383;

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal **giorno** di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 18.00 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari).

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Asl di Teramo non si assume responsabilità alcuna.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA

- Collegarsi al sito internet: <https://aslteramo.concorsismart.it/> ed accedere alla piattaforma tramite SPID o registrazione (in questo caso cliccare sul tasto "Registrati" ed inserire i dati richiesti);

- Dopo aver effettuato l'accesso in piattaforma, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura"

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, cap e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso);
2. i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail e un indirizzo di posta elettronica (PEC);
3. gli estremi di un documento d'identità in corso di validità;
4. il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere di diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
6. di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
7. di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
8. la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
9. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
10. l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta;
11. i requisiti specifici richiesti dal bando
12. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà richiedere la riapertura della stessa, fino ad un'ora prima della scadenza prevista dal bando, contattando la chat presente in piattaforma.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

6. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuali certificati comprovanti i servizi prestati presso Enti o Aziende Private;
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria (in alcun modo rimborsabile) pari a € 10 da effettuarsi secondo le modalità indicate:
 - con bollettino postale c/c n.12884649 intestato a: Azienda USL di Teramo Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo - precisando come **CAUSALE** del versamento "**DIR. MED. (indicare disciplina) – COD. (indicare codice concorso) – COGNOME E NOME DEL CANDIDATO**";
 - con bonifico bancario intestato a: Azienda USL di Teramo Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo presso Banca Popolare di Bari (Tesoreria Enti) - IBAN: IT 12 Z 05424 04297 000050011058 - precisando come **CAUSALE** del versamento "**DIR. MED. (indicare disciplina) – COD. (indicare codice concorso) – COGNOME E NOME DEL CANDIDATO**"
 - con bonifico postale intestato a: Azienda USL di Teramo Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo - IBAN: IT 12 Z 05424 04297 000050011058 - precisando come **CAUSALE** del versamento "**DIR. MED. (indicare disciplina) – COD. (indicare codice concorso) – COGNOME E NOME DEL CANDIDATO**"

Si precisa che nella causale del versamento del contributo è indispensabile specificare oltre al concorso d'interesse anche il nominativo del candidato che si iscrive.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

7. Modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

“Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”, pertanto, nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione “*Titoli accademici e di studio*” ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione “*Titoli accademici e di studio*”;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “*Servizi presso ASL/PA come dipendente*”. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di

carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione “Altre esperienze presso ASL/PA”; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “ Servizi presso privati” con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all’adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione “Servizi presso privati”
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell’art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione “Servizi presso ASL/PA come dipendente”, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione “Servizi presso privati”;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione “Articoli e pubblicazioni”. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione “Allegati”. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione

le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione “Corsi convegni congressi” indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell’art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione “Attività didattiche” e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.
- la scelta dell’Azienda USL per la quale si intende concorrere (da dichiarare nella sezione “Informazioni aggiuntive”);
- la scelta di allegare “Casistica operatoria” (da indicare nella sezione “Informazioni aggiuntive” e, in caso, allegare nella sezione “Allegati”).

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto “Contattaci” direttamente in piattaforma, gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18; le richieste pervenute fuori dall’orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di diritto alla riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e successivamente all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: ufficio.concorsi@aslteramo.it

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo ed e-mail indicati nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l’eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

8. Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dall'Azienda USL di Teramo, capofila per la procedura di cui al presente bando e distinte per ciascuna Azienda Regionale che abbia aderito alla procedura unificata, in base all'opzione espressa da ciascun candidato.

Agli aspiranti esclusi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, delle motivazioni, a mezzo raccomandata A.R. o PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale: www.aslteramo.it – Sezione “Concorsi e Avvisi”

Cause di non ammissione al concorso:

- la mancanza del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
- la presentazione della domanda di partecipazione ovvero della documentazione integrativa con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

9. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Teramo capofila per la presente procedura ed è composta come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 ossia:

a) presidente:

un direttore medico di Unità Operativa Complessa dell'Azienda capofila della disciplina oggetto del concorso. In caso di carenza di titolare ovvero qualora il titolare non possieda la medesima disciplina oggetto del concorso sarà individuato presidente un direttore di UOC della disciplina oggetto del concorso delle Aziende USL aggregate a partire da quella con il maggior fabbisogno o in carenza un direttore individuato nell'ambito dell'area alla quale appartiene la disciplina messa a concorso dell'Azienda capofila;

b) componenti:

due direttori medici della disciplina oggetto del concorso:

- di cui uno sorteggiato tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali ove esistenti ovvero fra i direttori medici in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della regione. Ove il numero dei dirigenti sia inferiore a 10, il sorteggio ha luogo utilizzando anche i nominativi del personale in servizio presso le strutture ubicate nelle regioni limitrofe, onde assicurare che il sorteggio abbia luogo tra un numero di nominativi non inferiore a quello indicato (art. 6, comma 2, DPR 483/1997);
- ed uno designato dalla regione, fra il personale di cui sopra;

c) segretario:

collaboratore amministrativo appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari dell'Azienda USL.

Nella designazione del Presidente e del Segretario sarà osservato il criterio di rotazione.

Ai sensi dell'art. 5 commi 2 e 10 del D.P.R. 483/1997:

- almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità a quanto stabilito dall'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- per ogni componente titolare va sorteggiato o designato un componente supplente.

La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Teramo capofila per la procedura ed è composta da tre funzionari amministrativi della stessa o delle Aziende Regionali aderenti di cui uno con funzioni di Presidente ed uno anche con funzioni di Segretario. Nella designazione dei componenti sarà osservato il criterio di rotazione nel rispetto della Legge 6 novembre

2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti, previste dall’art. 25, lettera b) e dall’art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997, avranno luogo alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza della domanda di partecipazione al presente concorso, presso la sede dell’Azienda U.S.L. di Teramo capofila per la procedura di cui al presente bando, sita in Circonvallazione Ragusa, n. 1.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso in cui il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte di componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della commissione esaminatrice, lo stesso sarà effettuato senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d’ora, nella stessa sede ed alla stessa ora ogni martedì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio. La data degli eventuali successivi sorteggi sarà comunque pubblicata sul sito web aziendale nella sezione dedicata, con un preavviso di almeno sette giorni.

Le Commissioni esaminatrici ai sensi dell’art. 5 dell’allegato A) alla deliberazione di Giunta Regionale d’Abruzzo n. 228 del 6 maggio 2019 possono essere costituite sia da componenti dell’Azienda USL capofila sia da componenti di altre Aziende Sanitarie.

I nominativi della commissione esaminatrice saranno pubblicati nell’apposita sezione del sito web aziendale: www.aslteramo.it – Sezione “Concorsi e Avvisi”.

10. Prove di esame

A sensi dell’art.27 del D.P.R.10 dicembre 1997, n.483 per i presenti concorsi la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d’esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Gli esami di concorso consisteranno nelle prove previste dall’art. 26 del D.P.R. 483/97.

La convocazione alle prove scritte, pratica e orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4a serie speciale – Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per la prova scritta e 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale.

Per motivi di economicità, le prove, scritta e pratica oppure scritta pratica e orale, si potranno svolgere nella medesima sessione d’esame. Nel caso che precede i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell’impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell’immediato.

Ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all’avvenuto superamento della

prova scritta. Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

Nel caso in cui la prova scritta e pratica si svolgano nella medesima sessione d'esame ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

Nel caso in cui la prova scritta, pratica e orale si svolgano nella medesima sessione d'esame coloro che abbiano superato le prove scritta e pratica saranno ammessi a sostenere la prova orale nella medesima sessione d'esame.

Il diario della prova orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”, nonché sul sito web della A.S.L. di Teramo capofila per la procedura di cui al presente bando non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima ovvero comunicato ai candidati a mezzo pec e/o raccomandata a/r nei medesimi termini.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà, salvo i casi previsti da norme di legge o da disposizioni aventi efficacia normativa che prevedano l'effettuazione di prove suppletive.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla materia messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa. La prova potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.
- b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. La prova potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza

espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché nell'apposita sezione del sito web aziendale della A.S.L. di Teramo capofila per la procedura di cui al presente bando.

La valutazione è effettuata nel rispetto dei criteri formulati dalla commissione prima dell'inizio delle prove concorsuali.

11. Valutazione dei titoli

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 11 e 27 del D.P.R. n.483 del 10.12.97, sono valutabili i seguenti titoli:

■ titoli di carriera	massimo punti 10
■ titoli accademici, di studio	massimo punti 3
■ pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
■ curriculum formativo e professionale	massimo punti 4

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art.27, comma 6, del D.P.R. n.483/97) ad eccezione di quanto stabilito nel successivo punto relativo ai titoli di carriera.

❖ Titoli di Carriera (max punti 10)

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.97:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata come servizio presso ospedali pubblici con i punteggi di cui al precedente punto sub a).

Il servizio militare/civile, viene valutato con il punteggio previsto per il profilo professionale ricoperto nel rapporto di lavoro in essere.

Si applicano, altresì, i seguenti principi:

- 1) i periodi servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;

- 3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs n. 257/91 ovvero del D.Lgs. n.368/1999 sarà valutata, nel limite massimo della durata del corso di studi, tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. n.483/97 all'art. 27, comma 4, lettera a) sub 2, 3 e 4 ossia:

- specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 nella disciplina ovvero in disciplina equipollente o affine: punti 0,500 per anno di corso;
- specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 nella disciplina ovvero in disciplina equipollente o affine: punti 1 per anno di corso.
- specializzazione in disciplina affine: punti 0,450 per anno di corso.

Al fine dell'assegnazione del summenzionato punteggio il candidato dovrà dichiarare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs 257/91 o del D.Lgs. n.368/1999 e specificare la durata degli anni di corso; in mancanza di tali elementi non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.

❖ **Titoli Accademici e di Studio (max punti 3)**

- a) ulteriore specializzazione in disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

❖ **Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)**

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altre categorie di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 483/1997 "*Le pubblicazioni devono essere edite a stampa*".

Le copie fotostatiche non autenticate delle pubblicazioni, per essere valutate, devono essere accompagnate da apposite dichiarazioni sostitutive in base alle vigenti disposizioni di legge che comprovino l'avvenuta pubblicazione del testo sulla rivista/indicazione titolo - da pag. a pag. - sul tema: "... - la data e l'eventuale partecipazione di più autori.

Le pubblicazioni saranno esaminate singolarmente e valutate secondo i criteri suesposti e previsti dall'art. 11 del DPR 483/1997, tenendo conto, peraltro, dei seguenti punteggi orientativi ai quali poter poi ricondurre i singoli lavori che si andranno in concreto a valutare:

- Pubblicazioni nazionali - unico autore	massimo punti 0,100
- Pubblicazioni nazionali - più autori	massimo punti 0,050
- Pubblicazioni internazionali - unico autore	massimo punti 0,200
- Pubblicazioni internazionali - più autori	massimo punti 0,100
- Poster/ abstract/case report/comunicazioni orali - unico autore	massimo punti 0,040
- Poster/ abstract/case report/comunicazioni orali - più autori	massimo punti 0,020

Saranno valutati, caso per caso, alta originalità, importanza della rivista ed eventuale impact factor.

Non vengono valutate:

- le bozze di stampa ed i lavori in corso di pubblicazione né quelli effettuati prima del conseguimento dell'abilitazione professionale;
- le tesi di laurea né quelle di specializzazione.

❖ Curriculum Formativo e Professionale (max punti 4)

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Non vengono valutate le partecipazioni a convegni, congressi, corsi di aggiornamento effettuate prima del conseguimento dell'abilitazione professionale.

Si stabiliscono i seguenti criteri analitici di valutazione:

- attività didattica presso enti pubblici in materia attinente al profilo professionale messo a concorso: punti 0,100 per anno (**minimo 20 ore**);
- partecipazione a Corsi di aggiornamento e/o seminari:
da valutare avuto riguardo al fatto che gli argomenti in trattazione siano riconducibili direttamente al posto a concorso ovvero che con la stessa abbiano comunque attinenza:
 - come Docente/Relatore punti 0,050 per ogni partecipazione;
 - come Discente/Uditore, punti 0,005 per ogni partecipazione;
- corso di lingua straniera (in relazione alla durata ed al livello) punti 0,100
- corso di informatica (in relazione alla durata ed al livello) punti 0,100
- corso di perfezionamento universitario attinente al posto messo a concorso, di durata annuale punti 0,300
- master di I livello universitario in disciplina attinente punti 0,300

- master di II livello universitario in disciplina attinente
- idoneità nazionale nella disciplina prevista dal
pregresso ordinamento punti 0,500
- attestato di formazione manageriale disciplinato dal
DPR 483/1997 punti 0,500
- casistica operatoria (*solo per le discipline di area chirurgica*) relativa al periodo successivo al
conseguimento della specializzazione da valutare in relazione ai volumi e alla qualità
massimo punti 2,00
- servizi prestati in qualità di medico specialista, presso pubbliche amministrazioni ovvero presso
rilevanti strutture ospedaliere italiane, con contratti di collaborazione coordinata e
continuativa/libero professionali/specialistica ambulatoriale (in proporzione alle ore di attività
espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: punti 1,200 per anno
 - in disciplina affine: punti 0,900 per anno;
- servizi prestati in qualità di medico specialista, presso case di cura convenzionate o accreditate
con il SSN (ove espressamente dichiarato), con contratto di collaborazione coordinata e
continuativa/libero professionale (in proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore
sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: verranno valutati al 25% della loro durata
con punti 1,200 per anno
 - in disciplina affine: verranno valutati al 25% della loro durata con punti 0,900 per anno;
- servizi prestati in qualità di medico specialista, presso strutture private, con contratto di lavoro
subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa/libero professionale (in
proporzione alle ore di attività espletate rapportate a 38 ore sett.li):
 - nella disciplina messa a concorso o equipollente: verranno valutati al 10% della loro durata con
punti 1,200 per anno
 - in disciplina affine: verranno valutati al 10% della loro durata con punti 0,900 per anno;
- Altri titoli vari non valutabili in categorie specifiche, ma che comprovino arricchimento culturale e
professionale del candidato nel profilo professionale messo a concorso fino ad un massimo di punti
2,000.

12. Graduatorie

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della L. 145/2018 distinte graduatorie per ciascuna Azienda interessata alla presente procedura unificata di cui:

- a) una graduatoria recante i candidati idonei che sono in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine;
- b) una graduatoria recante i candidati che alla data di scadenza del bando hanno dichiarato di essere iscritti a a partire dal terzo anno di corso per il conseguimento della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

L'utilizzo della graduatoria sub b) per assunzioni a tempo indeterminato è subordinato al conseguimento da parte del candidato del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria sub a).

E' escluso dalle graduatorie di pertinenza il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Le graduatorie, previo riconoscimento della loro regolarità e previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, vengono approvate dal Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. capofila (art. 18 del DPR

483/97) e distinte per ciascuna delle Aziende interessate alla procedura aggregata. L'Azienda USL capofila procede, altresì, alla nomina dei vincitori per la graduatoria di propria competenza. Ciascuna Azienda U.S. L. interessata alla stessa procedura recepisce la propria graduatoria. Tutte le preferenze e precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché siano state dichiarate nella domanda di partecipazione. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie finali di merito sono immediatamente efficaci e saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo a cura dell'Azienda USL capofila per la procedura unificata.

Le graduatorie saranno utilizzate con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Le graduatorie, entro il rispettivo periodo di validità, saranno utilizzate, altresì, per assunzioni a tempo determinato con assunzione del primo idoneo disponibile alla presa di servizio immediata.

13. Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro di cui all'art. 11 del CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità 2016-2018. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova, le disposizioni di cui all'art. 12 del CCNL della Dirigenza Area Sanità 2016-2018 circa i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

I vincitori devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001.

Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013,n. 69 (convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9/8/2013) non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria.

14. Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n.196; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla

conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

15. Accesso agli atti della procedura

Il candidato del pubblico concorso può liberamente avere accesso agli atti della procedura, senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.

Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.

Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza.

Tali atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

16. Disposizioni varie

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., ai DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i., al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., alla L. n. 127 del 15.05.1997, al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, al D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 oltre ad ogni altra disposizioni contrattuale e/o di legge applicabili in materia.

Questa Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, dandone comunicazione agli interessati (mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e/o nell'apposita sezione del sito web aziendale) e senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti dovranno utilizzare unicamente il servizio di assistenza predisposto nel format on line.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.99 Speciale (Concorsi) del 30/06/2023 ed in estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – concorsi n.49 del 30/06/2023 ed è acquisibile dal sito web dell'Azienda: www.aslteramo.it – Sezione “Concorsi e Avvisi”

SCADENZA: 31 luglio 2023

Il Direttore Generale dell'Azienda USL di
Teramo capofila per la procedura unificata
F.to Dott. Maurizio Di Giosia

**AZIENDA USL DI TERAMO
INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI
DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003**

Gentile candidato,

in attuazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito “Regolamento” o “GDPR”) ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali” come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (di seguito anche “Codice”), la ASL di Teramo, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, con il presente documento intende fornirLe tutte le informazioni di cui di cui all’art. 13, le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all’articolo 34 del Regolamento UE 2016/679, di cui potrà prendere visione al sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali

<http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue>.

La informiamo che i dati personali che La riguardano e da Lei forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la ASL Teramo.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la ASL 4 Teramo, con sede in Circ.ne Ragusa n.1, 64100 Teramo, Tel. 0861 4291, fax 0861 241213, Posta Elettronica Certificata: aslteramo@raccomandata.eu, Centralino Telefonico 0861 4291.

Il Responsabile per la Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo: ASL 4 Teramo, con sede in Circ.ne Ragusa n.1, 64100 Teramo, E-mail: dpoprivacy@aslteramo.it, P.E.C. dpo@pec.aslteramo.it, Telefono: 0861 420223.

Finalità del trattamento

I trattamenti di dati effettuati dalla ASL di Teramo nell’esercizio delle proprie funzioni istituzionali sono trattati per la seguente finalità:

- a) la gestione della procedura concorsuale o selettiva, per l’eventuale conferimento dell’incarico o assunzione e per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando);
- b) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum) e dell’assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari);
- c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell’interessato per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali.

Il trattamento di categorie particolari di dati personali (art. 9 del Regolamento) viene effettuato solo quando necessario (con riferimento alle basi giuridiche previste dall’art. 9, par. 2 lett. b) del Regolamento UE 2016/679), secondo quanto stabilito dal Provvedimento del Garante Privacy n.146 del 05 giugno 2019.

Base giuridica

Le basi giuridiche di riferimento per le finalità sopra indicate sono dettate dai seguenti articoli del Regolamento:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Asl di Teramo, in qualità di Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);
- il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta la Asl di Teramo, in qualità di Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento).

Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione. In ogni caso i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.Regione Abruzzo Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dalla ASL Teramo ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 Documento: INF Partecipanti concorsi Revisione n.: 3 Data Emissione: 26.03.2021 GDPR

pag. 2 di 3 2 La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel “Prontuario di selezione per gli archivi delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere” approvato con Deliberazione n° 128 del 3 marzo 2015 e pubblicato sul sito della ASL Teramo:

<https://www.aslteramo.it/azienda/privacy/>.

Categorie di Dati Personali

- Dati personali: (art. 4.1 del Regolamento) dati anagrafici, numero telefono, e-mail, ecc.
- Particolari categorie di dati personali: (art.9 del Regolamento) con particolare riferimento ai dati relativi alla salute dell’interessato (es. documentazione relativa ad un eventuale avviamento obbligatorio e quindi a una situazione di invalidità, ecc).
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (art. 10 del Regolamento).

Ambito di comunicazione dei dati (destinatari)

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione, dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive e da quelli preposti alla formalizzazione delle assunzioni, incarichi, etc. I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell’Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi; ulteriori comunicazioni potranno essere effettuate a soggetti che eseguano delle attività di trattamento per conto del Titolare, o con finalità e mezzi concordati e con cui siano stati stipulati specifici accordi (es.: Responsabili del Trattamento, Contitolari o Titolari autonomi):

- Regione Abruzzo;
- Uffici competenti per il collocamento mirato, in ordine alle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle cd “categorie protette”;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri con riferimento all’elenco del personale disabile assunto (ai sensi art.7 del D.L. 4/2006 convertito in L..80/2006).

Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati avviene mediante l’utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dal personale sanitario e amministrativo dell’Azienda, nominato “soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, con delega o senza delega a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento”, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti. Si precisa che la ASL Teramo non effettua il trattamento di dati automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 GDPR e Considerando 71). I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche). Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei Principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall’adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell’art. 32 del Regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Diritti dell’interessato

Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento);

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Titolare del trattamento contattabile ai riferimenti sopra riportati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Lei, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Teramo
capofila per la procedura unificata
F.to Dott. Maurizio Di Giosia